



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DELLA VALLE DELLE POZZE SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ABETONE

CODICE REGIONALE: **9047226**
CODICE MINISTERIALE: **90114**
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 315 DEL 12 DICEMBRE 1968**

PROVINCIA: **PISTOIA**
COMUNE: **ABETONE**

OTTOBRE 2012



Motivazione

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché essa rappresenta un ambiente naturale e paesistico ricco di flora alpina e di particolarità orografiche meritevoli di tutela in quanto di singolare e suggestiva bellezza. La Valle delle Pozze, infatti, posta sulle pendici settentrionali del massiccio denominato l'Alpe delle Tre Potenze, ha carattere nettamente morenico e termina con un anfiteatro di roccia nuda sparso di massi erratici lì depositati dal moto dell'antico ghiacciaio. Il fondo valle, inoltre, è coperto da una foresta di faggio e abete rosso il che fa della valle stessa anche un ambiente di alto valore scientifico dal punto di vista botanico.

Identificazione dell'area vincolata

Tale zona è delimitata nel modo seguente: a ponente e a nord dal confine di provincia, a levante dal rio delle Pozze, quota 1519, 1605, da un torrente senza nome che scende dalle pendici dell'Alpe delle Tre Potenze, e poi dalla linea che dal lago Piatto raggiunge quota 1940 sull'Alpe delle Tre Potenze.

Segmentazione del perimetro*

A	TALE ZONA È DELIMITATA NEL MODO SEGUENTE: A PONENTE E A NORD DAL CONFINE DI PROVINCIA
B	A LEVANTE DAL RIO DELLE POZZE, QUOTA 1519, 1605
C	DA UN TORRENTE SENZA NOME CHE SCENDE DALLE PENDICI DELL'ALPE DELLE TRE POTENZE
D	<i>Dalla fine di tale torrente si segue il sentiero fino al Lago Piatto</i>
E	E POI DALLA LINEA CHE DAL LAGO PIATTO RAGGIUNGE QUOTA 1940 SULL'ALPE DELLE TRE POTENZE

Note

Tratto C: in CTR il "torrente senza nome che scende dalle pendici dell'Alpe delle Tre Potenze" è denominato Fosso di Lago Piatto.

Tratto D: nel provvedimento si fa riferimento a "...da un torrente senza nome che scende dalle pendici dell'Alpe delle Tre Potenze, e poi dalla linea che dal lago Piatto raggiunge quota 1940 sull'Alpe delle Tre Potenze..."; seguendo le indicazioni del provvedimento, il torrente senza nome che scende dalle pendici dell'Alpe delle Tre Potenze, denominato in CTR Fosso di Lago Piatto, non interseca la linea che dal Lago Piatto raggiunge quota 1940 sull'Alpe delle Tre Potenze; è stato quindi seguito, a partire dalla fine del Fosso di Lago Piatto, un sentiero congiungente tale fosso e il lago Piatto stesso (tratto "D") per raggiungere la linea che dal lago porta sull'Alpe delle Tre Potenze.

Tratto E: poiché in CTR non è presente il punto a quota 1940, si è scelto il punto a quota 1935.

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze sul patrimonio storico, artistico ed Etnoantropologico), Pistoia e Prato), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 24 OTTOBRE 1968

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel territorio del comune di Abetone.

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta; esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Pistoia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 28 febbraio 1967 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della Valle delle Pozze sita nel comune di Abetone;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Abetone;

vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dalla S.p.A. Val di Luce, che si dichiara respinta;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché essa rappresenta un ambiente naturale e paesistico ricco di flora alpina e di particolarità orografiche meritevoli di tutela in quanto di singolare e suggestiva bellezza. La Valle delle Pozze, infatti, posta sulle pendici settentrionali del massiccio denominato l'Alpe delle Tre Potenze, ha carattere nettamente morenico e termina con un anfiteatro di roccia nuda sparso di massi erratici lì depositati dal moto dell'antico ghiacciaio. Il fondo valle, inoltre, è coperto da una foresta di faggio e abete rosso il che fa della valle stessa anche un ambiente di alto valore scientifico dal punto di vista botanico;

decreta:

la zona della Valle delle Pozze, sita nel territorio del comune di Abetone, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: a ponente e a nord dal confine di provincia, a levante dal rio delle Pozze, quota 1519, 1605, da un torrente senza nome che scende dalle pendici dell'Alpe delle Tre Potenze, e poi dalla linea che dal lago piatto raggiunge quota 1940 sull'Alpe delle Tre Potenze.



Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Abetone provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 24 ottobre 1968

Il Ministro: Bellisario



Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale della riunione del 28 febbraio 1967

Il giorno 28 febbraio 1967, alle ore 16, nei locali dell'amministrazione provinciale di Pistoia, si è riunita la commissione per la tutela delle bellezze naturali di questa provincia per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

ABETONE - Estensione della zona già tutelata.

(*Omissis*).

La commissione decide all'unanimità di sottoporre a tutela la zona della Valle delle Pozze, delimitata a ponente e a nord dal confine di provincia, a levante dal rio delle Pozze, quota 1519, 1605, da un torrente senza nome che scende dalle pendici dell'Alpe delle Tre Potenze, e poi dalla linea che dal lago Piatto raggiunge quota 1940 sull'Alpe delle Tre Potenze.

(11627)